

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Comincia il mese di Maria, mentre corre il terzo mese di guerra, il mese dei fiori mentre piovono missili, mese del rosario mentre si sgranano filze di accuse reciproche, mese ricco di nostre festività mentre si allunga la lista dei morti e dei feriti, degli sfollati e dei dispersi; possiamo ancora festeggiare? possiamo ancora sorridere? possiamo ancora sperare? Non è vana la nostra preghiera di fronte alla prepotenza delle armi e dei discorsi ostili?

No, non è vano pregare, soprattutto se questo è il segno della nostra partecipazione attiva alla sofferenza di chi sopporta la violenza ingiusta, se alle parole fa seguito una effettiva vicinanza e un coinvolgimento concreto; con la preghiera a Maria noi ci immedesimiamo nel suo “sì”, nella sua accoglienza del piano misterioso di Dio, nella sua libertà che all’annuncio dell’angelo risponde con il dono completo di sé, nel suo essere umanamente fragile e spiritualmente pura, nel suo cuore di madre che in ogni persona, buona o cattiva, vede solo un figlio o una figlia amati.

Come figli festeggeremo l’amore di Dio che si manifesta in Gesù, in Maria e nei santi (e Dio sa quanto bisogno c’è di serenità e di festa dopo due anni di pandemia); ma la nostra festa rischia di essere “disperata” se fosse soltanto sfogo di un bisogno a lungo represso e non venisse pure accompagnata dalla solidarietà con chi soffre e dalla speranza di una pace costruita anche tra noi con gesti concreti. Guardando a Maria, contemplando attraverso i misteri del Rosario la sua vita umile con Gesù e Giuseppe, la gioia semplice della sua vita quotidiana, pur in mezzo a difficoltà e sofferenze, non possiamo sottrarci alla domanda se la nostra recuperata serenità e gioia non debba anche richiamarci a uno stile diverso di vita, più povero, più solidale, più umano, più cristiano.

Né possiamo troppo lamentarci, con Dio, con Maria, con san Michele, delle nostre pur verissime difficoltà, dovute alle conseguenze della pandemia, mentre dovremmo piuttosto ringraziare perché possiamo godere comunque dei nostri beni, pochi o tanti che siano, in una nazione dai molti difetti ma libera, bella e pacifica. E, ringraziando, aprire le mani e il cuore alla generosità verso chi ha perduto tutto.

La nostra preghiera e la nostra festa, quest’anno dovrebbero essere un po’ al gusto di **cipolla** (tagliata), tali cioè che mentre lo spirito si solleva con Maria a magnificare il Signore per la sua bontà con noi, sgorgi anche una lacrima dai nostri occhi perché i potenti non sono ancora caduti dal trono e gli umili non sono ancora stati innalzati, perché gli affamati hanno ancora fame e i ricchi aumentano il potere, perché ci sono popoli oppressi che sognano la liberazione e popoli liberi che si fanno schiavi del denaro... e insieme alla lacrima sgorgi l’impulso ad asciugare le lacrime altrui.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 1 all’ 8 maggio 2022

Benedizione delle famiglie

Lunedì 2 maggio	14.00 - 18. 00	Via della Quercia -- Via dei Mughetti
Martedì 3 maggio	14.00—20.00	Via delle Viole—Via dei Quadri-fogli—Via delle Rose—Via delle Eriche—Via delle Dalie
Mercoledì 4 maggio	14.00—20.00	Via delle Orchidee—Via degli Oleandri -Via dei Papaveri—Via delle Petunie
Giovedì 5 maggio	14.00—18.00	Via dei Castagni –Via dei Cerri
Venerdì 6 maggio	14.00—17.00	Via dei Bucaneve- Via delle Begonie - Via dei Tulipani

Famiglia Mariana Cinque Pietre

Lunedì 2 maggio	10.00—12.30	Piazza s. Agnese—Via s. Maria—Via Marzio—Via s. Michele
------------------------	-------------	---

Genitori per la Prima Comunione

Meno di tre settimane mancano alla bella festa che vedrà coinvolte le famiglie dei bambini di quarta elementare, quella della loro Prima Comunione; ci sono ancora molte questioni da affrontare (vestiti, ritiro, suddivisione in due giorni) perché tutto si svolga con gioia e con spirito di fede.

Per questo e per invogliare le famiglie a partecipare alle tradizioni del paese nella prossima festa di san Michele, propongo un incontro

Mercoledì 4 ore 21 alla Madonna

Animatori per il Grest

Dopo aver cercato di coinvolgere le famiglie nella preparazione del Grest di quest'anno (tentativo poco riuscito perché le disponibilità emerse all'incontro erano decisamente scarse per il numero di bambini che solitamente partecipano), è il caso di verificare la disponibilità degli animatori e confrontarsi con loro sulle scelte da fare per preparare tutto. Per diversi motivi sembra che potrebbero mancare diversi di loro, specialmente i più grandi (che di solito fungono da arbitri), e quindi ci si potrebbe trovare di fronte a un notevole ostacolo. Proveremo a trovarci

martedì 3 alle 21 a s. Rocco



“Chi sono quelli che di fatto vengono esclusi o marginalizzati nella vita della comunità cristiana?”

A volte l'esclusione di alcuni avviene per la preferenza e il privilegio assegnato ad altri, vuoi per una maggiore consonanza con le idee di chi “comanda”, vuoi per un certo protagonismo da parte di alcuni fedeli che si ritengono indispensabili e si sono appropriati di uno specifico ruolo

nella comunità cristiana; d'altra parte esiste anche una marginalizzazione “fai da te”, cioè l'auto-esclusione dagli impegni e dalle responsabilità per via di paure o di altri sentimenti non sempre onorevoli.

L'ipocrisia è sempre dietro l'angolo, quando l'azione buona riceve visibilità ed è circondata di onore: chi esercita un tale servizio rischia di far passare in secondo piano la dimensione spirituale e dimenticare le parole di Gesù che diceva: “*Chi vuol essere il primo fra voi si farà vostro schiavo*”; la superbia da una parte e l'invidia dall'altra possono inquinare anche le cose più sante, nonché spaccare la comunità e provocare scandalo a chi guarda dall'esterno. Quando infatti si cerca l'onore e non il servizio, quando si pretende un posto e non si è pronti a cederlo, quando le parole e i gesti diventano “professionali” e non più espressioni di fede, quando si comincia a recitare un ruolo anziché offrire le proprie membra a Cristo perché Egli si mostri presente nella sua Chiesa... allora l'onore ricevuto dai fedeli in questa vita sarà la causa del disonore e della vergogna eterna, che spetterà agli ipocriti nel giudizio finale, davanti a Colui che scruta i cuori.

Viceversa ci sono fedeli che si estraniavano dalla vita concreta della comunità cristiana, o che considerano la Chiesa come una agenzia per la distribuzione di sacramenti, o che preferiscono giudicare dall'esterno e criticare chi si impegna di più, oppure quelli che offrono facili soluzioni ai problemi basandole sull'impegno degli altri e mai del proprio (possono ancora essere chiamati “fedeli”?); adorano stare ai margini, si siedono all'ultimo banco oppure rimangono in piedi vicino alla porta, fuggono per primi dalla chiesa appena terminata la celebrazione, se non prima, evitano gli incontri diretti a meno di dover protestare o lamentarsi.

Come coinvolgere chi non vuole? Tendere agguati per coglierli di sorpresa, non è il caso; possibile che non abbiano un amico o un parente davvero fedele che possa parlare con loro e dare una buona testimonianza? A volte sono più colpevoli i silenzi accondiscendenti dei credenti che non le parole e i gesti “sbagliati” di chi ha una fede immatura.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
Terza settimana del Tempo Pasquale e del Salterio

<p style="text-align: center;">Domenica 1 maggio 3^ DOMENICA DI PASQUA</p> <p><i>Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.</i></p>	<p>10.15 (Monast) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 PIRRI LAURA</p> <p>18.00 (Monast) CAPATI ROBERTO</p>
<p style="text-align: center;">Lunedì 2 maggio S. Atanasio</p> <p><i>Datevi da fare per il cibo che rimane per la vita eterna.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 SCORZOSO BIAGIO (trigesimo)</p>
<p style="text-align: center;">Martedì 3 maggio Ss. Filippo e Giacomo</p> <p><i>Da tanto sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 NANDO, ANGELA E LEONARDO</p>
<p style="text-align: center;">Mercoledì 4 maggio</p> <p><i>Chiunque vede il Figlio e crede in lui ha la vita eterna.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO</p>
<p style="text-align: center;">Giovedì 5 maggio</p> <p><i>Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 FRANCESCANGELI FRANCO</p> <p>Triduo di san Michele</p> <p>21.00 Fiaccolata verso il Santuario</p>
<p style="text-align: center;">Venerdì 6 maggio</p> <p><i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p> <p>Triduo di san Michele</p>
<p style="text-align: center;">Sabato 7 maggio</p> <p><i>Da chi andremo, Signore? Tu hai parole di vita eterna.</i></p>	<p>15.00 (p. Roma) Partenza per la Poggiata e Vespri Solenni al Santuario</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) EGIDI ANDREA (ann.)</p> <p>Triduo di san Michele</p>
<p style="text-align: center;">Domenica 8 maggio 4^ DOMENICA DI PASQUA SAN MICHELE ARCANGELO</p> <p><i>Alle mie pecore io do la vita eterna.</i></p>	<p>9.00 (s. Maria) PER LA PARROCCHIA</p> <p>Solenne Processione in onore del nostro Patrono</p> <p>11.00 (Santuario) ELENA</p> <p>S. Messa solenne e Atto di Affidamento</p> <p>18.00 (Monast) MICHELE, SANTE E ADELE</p>